2227. DOTT. GIUSEPPE LOSCHI. — *Statuto di una confraternita di tedeschi a Udine.* — Udine, Patronato, 1895; pp. 90, 16°. (R. O-B.)

Dedicato dalla riconoscenza dell'autore al co. Giovanni Gropplero, questo libretto approfondisce, nel diligente studio preliminare (pag. 7-27), quanto si sa, anche per ricerche recenti, dello stabilirsi di genti tedesche in Friuli. È un opportuno e chiaro riassunto, che non toglie l'impressione della natura sporadica di tali stabilimenti. Vennero i tedeschi al seguito dei patriarchi di Aquileia di origine germanica, vennero per ragione di guerre, cessate le quali taluni si stabilirono in Friuli per esercitarvi mestieri pacifici. La confraternita, di cui qui si dà lo statuto, sorse in Udine nel secolo xv, due secoli dopo della loro fondazione in Venezia. L'autore dà interessanti notizie intorno a tali sodalizi laici che anche in Udine furono ben numerosi. La « *fraternitas theutonicorum* » sotto il titolo della SS. Trinità aveva residenza in S. Maria Maggiore, titolare del duomo, e s'era staccata, dopo un dissenso, dalla scuola dei forestieri, a cui erano appartenuti anche gli slavi, che poi fecero parte da sè. La primitiva concessione fu del 19 marzo 1450. Il Loschi, a somiglianza del Simonsfeld che fece un simile lavoro per la colonia tedesca di Treviso, chiude la prefazione con alcuni registi, tratti dagli atti della confraternita, che vanno dal 1460 al 1511. Essa cessò di aver vita propria nel 1562, e si fuse con quella di S. Maria della misericordia, da cui venne l'ospedale civile. E appunto nell'archivio di questa istituzione trovasi lo statuto dei fratelli tedeschi di Udine che allora erano sessantasei. I 27 capitoli dello statuto sono stesi in latino e in un facile dialetto tedesco dell'età di mezzo, e sono bellamente compendiate nella prefazione. Questo libretto uscì dapprima in 25 appendici del *Cittadino italiano* da 14 ottobre 1895 n. 232 a 27 novembre, n. 269. — Ne discorre breve il Giussani in *Patria del Friuli*, 23 dicembre 1895, n. 304.

2228. *Relazione* del nobiluomo SER NICOLÒ MOCENIGO luogotenente a Udine nel 1642 e 1643, ricopiata da V. JOPPI, con avvertenza. (Nozze De Wallis-Mocenigo) — Portogruaro, Castion, 1895; pp. 27, 4° picc. (B. C. U.)

Dall'aprile 1642 al 1° novembre 1643 fu luogotenente il Mocenigo che per le sue benemerenzze ebbe l'onore, allora come oggi